



FIORITURA MICROALGA A GROTTAMMARE



Comparsa di una piccola fioritura della microalga *Fibrocapsa japonica* nelle acque di mare litoranee in comune di Grottammare.

In due campioni di acque marine prelevati il 15 agosto scorso dalla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto a seguito di una segnalazione di macchia di colorazione gialla, consegnati ed analizzati in pronta disponibilità presso il Servizio Acque del Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, è stata rilevata la microalga *Rafidoficea Fibrocapsa japonica* in fase pressoché di fioritura (circa un milione di cell/l) ed in condizioni ambientali di aumentata salinità pari a 38,6 e 38,9 ppt, data la lunga stabilità meteorologica del periodo estivo ed il conseguente scarso apporto di acque dolci.

Di origine tropicale e trasportata nel Mediterraneo probabilmente come cisti con le acque di stiva dei mercantili, tale microalga è riscontrata sporadicamente e localmente in Adriatico da alcuni decenni, non viene considerata tossica, in quanto sono stati segnalati fenomeni di ittiotossicità solo in acque giapponesi adibite a maricoltura. In caso di fioriture molto intense, durante la decomposizione delle cellule può presentarsi una colorazione rosso- marrone delle acque ed una loro maggiore vischiosità.

Si fa presente che la contestuale analisi microbiologica sui parametri previsti dalla normativa vigente per le acque di balneazione ha dato esito ampiamente entro la conformità di legge.

I controlli, grazie alla fattiva collaborazione con la Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, proseguiranno, se necessario, per seguire l'evolversi del fenomeno.

(Servizio Acque dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno)

LA NOTTE VERDE - FESTIVAL DEI PARCHI DELLE MARCHE, 28-29-30 AGOSTO 2015



La Notte Verde dei Parchi delle Marche - Festival dei Parchi - prende il via per la prima volta nel 2015 per valorizzare la straordinaria presenza nella nostra regione dei parchi certificati con la Carta Europea del Turismo sostenibile.

Promossa da Regione Marche e Federparchi Marche, la Notte Verde è una felice intuizione di marketing che intende valorizzare attraverso eventi e attività per grandi e piccoli, di notte e di giorno, i luoghi, i sentieri, i musei, i prodotti tipici locali attraverso escursioni, concerti, laboratori didattici, cicloturismo notturno, performance musicali. Sono davvero molteplici le scelte che vengono proposte ai turisti e ai marchigiani che vorranno, grazie a questi eventi, conoscere i parchi della regione.

Il Festival si svolgerà dal 28 al 30 agosto 2015 e si articola in 5 ricchi programmi di iniziative organizzati dai 5 parchi che partecipano all'iniziativa: Parco regionale della Gola della Rossa e di Frasassi (Serra San Quirico - AN); il Parco regionale del Monte San Bartolo (Gabicce - PU); Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello (Carpegna - PU); il Parco nazionale dei Monti Sibillini (Visso - MC); Parco regionale del Conero (Sirolo - AN).

Per la consultazione dei programmi cliccare sul titolo



- PROGRAMMA PARCO DEI MONTI SIBILLINI**
- PROGRAMMA PARCO SAN BARTOLO**
- PROGRAMMA PARCO GOLA DELLA ROSSA E FRASASSI**
- PROGRAMMA PARCO DEL CONERO**
- PROGRAMMA PARCO SASSO SIMONE E SIMONCELLO**





Le analisi eseguite su campioni di acque, vegetali e terreno non hanno evidenziato contaminazioni da IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici), né superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione stabilite dalle vigenti norme di settore.

In generale i dati delle stazioni di monitoraggio dell'aria hanno evidenziato nelle ore centrali interessate dall'evento un incremento di alcuni parametri di riferimento. I valori rilevati risultano al di sotto dei valori limite stabiliti dalle vigenti norme di settore

per il Biossido di Azoto, PM10, PM2,5; per il Benzene e il Benzo(a)pirene (valore obiettivo) i limiti sono calcolati come media annuale e risultano rispettivamente pari a $5,0 \mu\text{m}^3$ e 1 ng/m^3 .

PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA ALGALE NELLA REGIONE MARCHE



Come da Delibera della Regione Marche N° 383 del 19/03/2013, anche per la stagione balneare 2013 ARPAM ha condotto il monitoraggio per il controllo dei fenomeni eutrofici e la sorveglianza algale ai sensi della Legge 185/93 e s.m.i e del D. Lgs 11 luglio 2007 n° 94 relativa alla Direttiva 2006/7/CE.

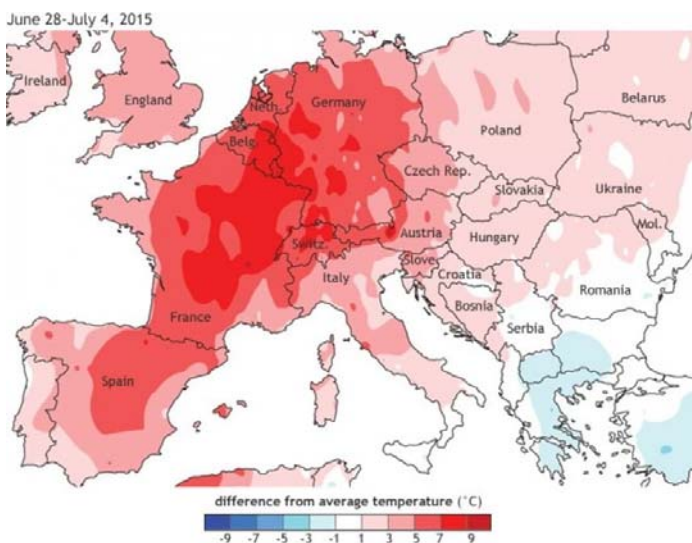
L'attività è principalmente finalizzata a definire l'intensità e l'estensione delle fioriture microalgali e a determinare le specie fitoplanctoniche che le determinano con particolare riguardo a quelle aventi possibili implicazioni igienico-sanitarie.

Gli effetti derivanti dalle diverse fasi dell'evoluzione del fenomeno eutrofico hanno importanti conseguenze sullo stato di qualità delle acque e possono provocare anomale colorazioni, ipossie/anossie dei fondali, morie di pesci ed organismi bentonici.

ANCHE NEL 2015 CALDO DA RECORD: LUGLIO IL MESE PIU' BOLLENTE DI SEMPRE

Da quindici anni a questa parte il record dell'anno più caldo di sempre è stato già battuto ben tre volte.

Nel 2005, nel 2010, nel 2014 e, con ogni probabilità, lo sarà anche nel 2015. Del resto, i dati raccolti dal Noaa - l'Amministrazione nazionale americana per l'Oceano e l'atmosfera - relativi all'anno in corso sono già piuttosto preoccupanti: se il luglio appena trascorso è stato il più caldo mai misurato dal 1880 a oggi (anno in cui si è cominciato a registrare i dati su clima e temperature), altrettanto però lo sono stati aprile, maggio e giugno.



Ebbene secondo il Noaa la temperatura media di luglio 2015 sul globo, 16,61 gradi centigradi, è stata la più alta degli ultimi 136 anni. Il precedente record, secondo l'istituto statunitense, si era registrato nel 1998. Caldo record si è registrato in Paesi come l'Austria (il 7 luglio a Innsbruck si sono rilevati 38,2 gradi) e l'Olanda (a Maastricht il 2 luglio 38,2 gradi), si sottolinea nel rapporto. Nel complesso la temperatura della terra e dell'acqua degli oceani è stata di 0,81 gradi centigradi superiore alla media del Ventesimo secolo.

Non solo il mese di luglio ha vinto il record del calore, ma per il Noaa sono i primi sette mesi del 2015 a risultare i più caldi di sempre.

Il tetto dei due gradi di aumento entro il 2100, oltre il quale secondo i climatologi si potrebbe innescare una spirale di riscaldamento fuori controllo, è ormai a portata di mano. In Italia le notti tropicali, con temperature che non scendono al di sotto dei 20 gradi, saranno tra le 14 e le 59 in più all'anno, a seconda di quanti gas serra continueranno a essere emessi. Aumenteranno le giornate estive (oltre 25 gradi) e diminuiranno le notti di gelo (al di sotto dello zero).

Su scala globale non vanno inoltre trascurati gli effetti del Niño, la corrente oceanica anomala che è tornata dopo 5 anni di pausa: piogge violente e alluvioni in Cile, Perù, Bolivia; lunghe siccità in Australia e in Indonesia.



II EDIZIONE DELLA CAMPAGNA RICICLAESTATE MARCHE



RiciclaEstate si presenta come un'iniziativa nazionale volta alla sensibilizzazione ed informazione sui temi della raccolta differenziata specialmente dei rifiuti di imballaggio.

La campagna promossa dal Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) di carattere itinerante, viene proposta nei singoli comuni tramite attività ed eventi organizzati da Legambiente. Da nove anni l'iniziativa ha luogo nella regione Campania, da due edizioni in Liguria, l'anno scorso si è tenuta la prima edizione nelle Marche e quest'anno si aggunderà la Calabria. La prima e fortunata edizione marchigiana è stata realizzata da Legambiente Marche e CONAI, con il patrocinio della Regione Marche, Provincia di Ancona, Provincia di Macerata, ATA Ancona, macerATA, Comune di Senigallia, Comune di

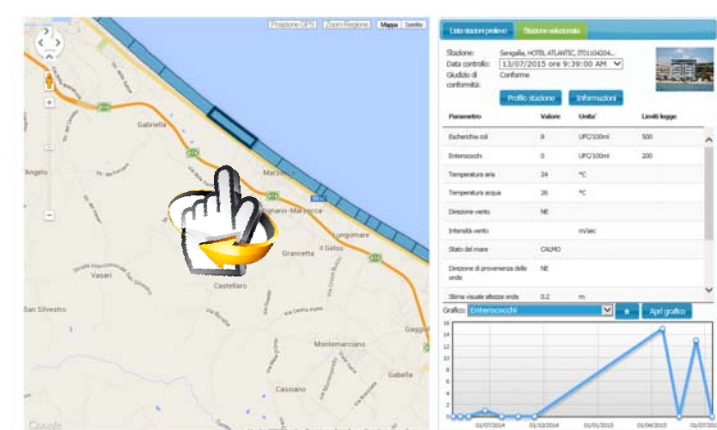
Civitanova Marche, Comune di Porto Recanati, Comune di Porto Potenza Picena, Comune di Serravalle di Chienti, Comune di Pievebovigliana. La campagna si fa carico della volontà di Legambiente, delle aziende e delle amministrazioni di rendere i cittadini sempre più attivi, consapevoli dell'importanza di conservare il proprio patrimonio culturale e ambientale per poi trasmetterlo alle generazioni future. In particolare con questa campagna ci si impegna a promuovere il miglioramento della qualità della raccolta differenziata, ma anche a favorire la riduzione della produzione dei rifiuti esaltando la pratica del riuso. L'iniziativa è un'occasione per rendere partecipi i cittadini delle nuove strategie di raccolta dei rifiuti urbani, nonché un'opportunità per i vacanzieri di imparare o riscoprire in spiaggia molti dei comportamenti virtuosi e attenti alla raccolta differenziata che poi possono riproporre in casa. La campagna è rivolta principalmente ai cittadini residenti, ai turisti italiani e stranieri in villeggiatura, ai lavoratori stagionali ed eventuali visitatori di alcune delle destinazioni turistiche estive del lungomare Marchigiano. Sono coinvolti anche i gestori degli stabilimenti balneari, e delle attività alberghiere della costa destinatari di materiale informativo e gadget.

Le attività di Riciclaestate Marche sono svolte dagli operatori e dai volontari dei circoli Legambiente nel periodo di massima affluenza turistica ovvero nei mesi di Luglio e Agosto.

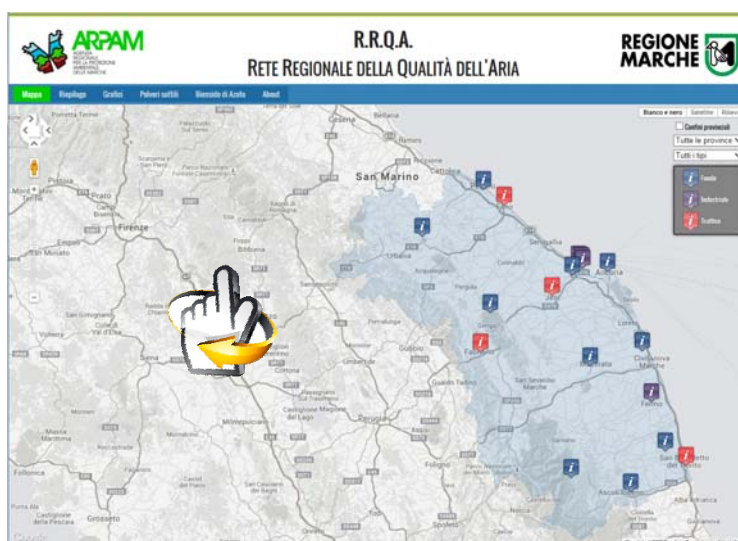
I banchetti sono allestiti nei tratti di spiaggia libera, ma diversi sono gli appuntamenti organizzati anche in città e in piazza o all'interno di altri eventi anche in orario serale.

Nelle postazioni (banchetti) vengono effettuati attività di informazione al cittadino, distribuzione di gadget e materiale informativo sulla raccolta differenziata, messo a disposizione dai partner del progetto, dalle ATA e dai gestori dei rifiuti, ma anche laboratori e giochi di riciclo creativo destinati ai più giovani sfruttando un variegato assortimento di materiale di rifiuto e giochi di ruolo per adulti.

QUALITA' DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE



RETE REGIONALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA





Alla scoperta della biodiversità dei canyons profondi di Italia, Principato di Monaco e Francia. Successo della campagna oceanografica internazionale con la nave da ricerca "ASTREA" dell'ISPRA nelle acque della Zona RAMOGE, in Mar Ligure. Dal 16 al 23 di agosto la nave da ricerca Astrea dell'ISPRA ha condotto la campagna oceanografica internazionale per l'esplorazione di habitat profondi e lo studio della biodiversità della zona RAMOGE.



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE

L'Accordo RAMOGE, strumento di cooperazione scientifica, tecnica, giuridica e amministrativa con il quale i governi francese, monegasco e italiano attuano azioni di gestione integrata del litorale, ha ritenuto importante condurre attività di esplorazione scientifica in habitat profondi, ma vicini alla costa, per consentire ai 3 Stati di raccogliere informazioni in modo coordinato e comune sulla biodiversità di habitat profondi, quali canyons e dorsali marine ancora inesplorate.

Le attività di studio, condotte da ricercatori italiani, francesi e monegaschi, si sono avvalse delle capacità scientifiche e tecnologiche dell'ISPRA e sono state condotte con l'impiego della N/O "Astrea" dell'ISPRA, dotata di Ecoscandaglio multi fascio (multibeam) e del ROV (Veicolo Robotico filoguidato) Pollx III.

Le aree oggetto di studio sono state, come previsto, 2 per ogni Stato parte dell'Accordo, ed hanno portato alla scoperta della presenza di specie ed habitat non ancora segnalati.

*Nello specifico, per quanto riguarda le scoperte più interessanti nelle acque liguri, va segnalata, nel Canyon di Bordighera, la presenza di ampi tratti fondale caratterizzati dal madreporario giallo *Dendrophyllia ramea*, di corallo nero (*Antipatella subpinna*) ed di alcune colonie di corallo rosso (*Corallium rubrum*).*

Nelle acque del Principato di Monaco le attività di ricerca hanno consentito di studiare un'area di fondale roccioso di particolare ricchezza biologica, dove è stata verificata, nello stesso sito, la presenza di esemplari di corallo nero, corallo rosso, gorgonie bianche e coralligeno: un vero e proprio hot spot per la diversità del Mediterraneo, a poche centinaia di metri dalla principale spiaggia del Principato!

*Lo studio nelle acque francesi ha permesso di descrivere sul banco di Méjean, in prossimità della costa, su una piattaforma a 400 m di profondità, la presenza, tra le altre specie, del corallo bianco profondo *Madrepora oculata*, segnalato così per la prima volta nelle acque della costa azzurra.*

Anche il banco della Nioulargue, al largo di Capo Camarat, è risultato particolarmente ricco di specie di interesse conservazionistico, ed i dati raccolti saranno di grande utilità per l'estensione di un sito Natura 2000, già presente in acque francesi.

Un plauso va riconosciuto all'efficienza della Nave Oceanografica "Astrea" dell'ISPRA e alla grande professionalità ed esperienza del suo personale, elementi che hanno consentito il pieno successo di una campagna di ricerca internazionale di grande valenza.

Le immagini ed i video raccolti con la campagna saranno ora oggetto di analisi da parte di uno staff internazionale di ricercatori dei tre Paesi finalizzate la messa a punto di metodologie comuni di studio per incrementare le conoscenze dei nostri mari per favorirne la salvaguardia.

